

CROCE ROSSA ITALIANA
COMITATO LOCALE DI VERONA
SEDE LEGALE – VIA SANT’EGIDIO 10 – 37121 VERONA
Codice Fiscale 04223440233 e Partita IVA 04223440233
Iscritta al Registro APS Regione Veneto PS/VR0234
Iscritta al Registro Regionale Veneto delle persone giuridiche n° 896

NOTA INTEGRATIVA
al Bilancio di esercizio al 31.12.2018

Relazione attività svolte e sui programmi futuri

Come noto ai sensi del D.lgs. 178/2012 e s.m.i. la Croce Rossa Italiana è stata oggetto di un percorso di riordino legislativo; di conseguenza è mutata la natura giuridica delle unità territoriali da Enti di Diritto Pubblico ad Associazioni di Promozione Sociale (regolamentate dalla L. 383/2000).

E' utile ricordare, ancora una volta, che la così detta "privatizzazione" non rappresenta una trasformazione dell'Associazione in Azienda, ma si tratta della semplice modifica dell'assetto organizzativo (e in questo caso anche contabile) dal precedente sistema di natura pubblica, all'attuale di natura privatistica.

A seguito della riforma del Terzo Settore (D.lgs. 117/2017), tutti i Comitati d'Italia di Croce Rossa sono diventati Organizzazioni di Volontariato e la Regione Veneto, con propria deliberazione nr 42 del 24/12/2018 pubblicata nel BUR nr. 27 del 22/03/2019, ha recepito tale modifica iscrivendo i Comitati di Croce Rossa del Veneto nel Registro delle Organizzazioni di Volontariato, cancellando allo stesso tempo l'iscrizione all'albo delle APS. La nuova iscrizione è VR0783

A partire dal 01/01/2016, ai sensi del citato D.lgs. 178/2012 e s.m.i., anche la struttura nazionale e le articolazioni regionali dell'Associazione CRI sono state "privatizzate" ed è stato costituito l'Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana per la gestione delle questioni ancora legate alla CRI Ente Pubblico (es. personale dipendente e relativa mobilità, debiti/crediti, vendita del patrimonio).

Il Comitato Locale CRI di Verona.

Croce Rossa Italiana Comitato Locale di Verona è stato costituito con Ordinanza Presidenziale n° 470 del 13/12/2013 ed ha assunto il profilo di diritto privato come Associazione di Promozione Sociale in data 18/10/2014 con il deposito dello statuto e dell'atto costitutivo presso il Notaio Fiengo in Thiene. In considerazione della vastità del territorio della Provincia di Verona, e delle molteplici sedi territoriali CRI ivi presenti ed afferenti all'allora Comitato Provinciale CRI, l'allora Presidente Provinciale in accordo con il Presidente Regionale di Croce Rossa Italiana decisero, in sintonia con le Sedi territoriali, di suddividere detto territorio in sei macro aree geografiche con a capo, per ciascuna area, un singolo Comitato Locale di Croce Rossa Italiana; in questo modo, si concluse il percorso nato quasi 130 anni prima, del Comitato Provinciale di Verona di Croce Rossa Italiana.

L'attuale territorio di competenza del Comitato Locale di Verona comprende i seguenti Comuni: Verona, San Martino Buon Albergo, San Giovanni Lupatoto, Buttapietra, Castel d'Azzano, Vigasio, Lavagno, Grezzana, Bosco Chiesanuova, Roverè Veronese, Cerro Veronese, Erbezzo, Villafranca di Verona, Sommacampagna, Sona, Isola della Scala, Nogarole Rocca, Mozzecane, Povegliano Veronese, Trenzuelo.

I restanti Comitati Locali presenti sul territorio provinciale sono: Croce Rossa Italiana Comitato Locale di Bardolino Baldo Garda, Croce Rossa Italiana Comitato Locale di Peschiera del Garda, Croce Rossa

Italiana Comitato Locale di Valpolicella, Croce Rossa Italiana Comitato Locale di Basso Veronese, Croce Rossa Italiana Comitato Locale di Est Veronese.

Con questa suddivisione, si è tuttavia cercato di mantenere sotto il profilo di unità organica e funzionale l'attività di Protezione Civile (Settore Emergenze) e di Formazione per l'Uso del Defibrillatore (Blsd), attività proprie di Croce Rossa, per non disperdere le competenze acquisite negli anni e continuare a garantire la capacità di risposta alle esigenze del territorio provinciale.

Per potenziare le attività di soccorso sanitario è stata acquistata una nuova ambulanza autorizzata dal sistema sanitario della Regione Veneto e, nel corso dell'anno 2018, si è concluso con esito positivo il processo di Accredimento Regionale per il Servizio di Trasporto e Soccorso secondo la DGRV 1515/2015, con due prescrizioni (protocolli clinici e formazione infermieri); la prescrizione in merito ai protocolli clinici è stata evasa positivamente secondo la scadenza prevista nel corso dell'anno 2018.

Il Comitato Locale di Verona di Croce Rossa Italiana è impegnato, secondo lo Statuto, nel perseguimento di sei obiettivi strategici definiti a livello nazionale, ai quali corrispondono altrettante aree di intervento.

Le principali attività svolte in ogni area sono indicate in seguito:

- Area Salute

- Campagne di sensibilizzazione, prevenzione e promozione della salute e di stili di vita sani;
- Corsi di manovre salvavita pediatriche;
- Corsi di rianimazione cardiopolmonare con l'utilizzo del defibrillatore;
- Corsi di primo soccorso;
- Pronto intervento 118;
- Trasporti sanitari;
- Assistenza sanitaria a manifestazioni e gare sportive;
- Attività di Trucco, Face Painting, Simulazione.

- Area Sociale

- Supporto alle povertà;
- Gestione dello Sportello di Ascolto Sociale;
- Attività di Fundraising, sia attraverso Cene di Gala sia grazie ad eventi ludici (Burraco)

- Settore Emergenze (rif.to alla Protezione Civile)

- Risposta alle calamità naturali;
- Coordinamento grandi eventi;
- Preparazione delle comunità ai disastri naturali;

- Principi e valori

- Formazione ed incontri sul tema del Diritto Internazionale Umanitario;
- Incontri sulla Cooperazione Internazionale.
- Nuovo Istruttore DIU
- Campagna Non sono un Bersaglio

- Giovani

- Educazione alla Pace;
- Attività informative nelle scuole;
- Educazione alla sessualità e prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili;
- Attività per l'uso consapevole della consumazione di alcolici;
- Attività di Educazione stradale;

- Sviluppo

- Corsi di Accesso alla Croce Rossa
- Comunicazione, Conferenze Stampe
- Fundraising

Sulla base di queste sei aree di intervento il Comitato di Verona nel corso degli ultimi anni ha organizzato e gestito i seguenti eventi:

Area Salute:

- Assistenza sanitaria alla popolazione con il Servizio di Soccorso territoriale con Ambulanza Infermierizzata per tutto l'anno solare, sottoscritto con l'allora Ulss 20 nel 2015, presso la sede operativa principale a Verona in Via San Marco 121 all'interno del Centro Polifunzionale Don Calabria con il quale è stato sottoscritto apposito accordo tra le parti, con rinnovo dei locali per l'anno 2019; per il mese di giugno e luglio 2018, attivazione del mezzo infermierizzato Lima 10 a Villafranca in collaborazione con Croce Verde Verona. Per le convenzioni in essere con l'Ulss 9 Scaligera e l'AOUI, il Comitato ha assunto 7 dipendenti a tempo indeterminato ed 1 dipendente a tempo determinato per il mezzo Lima 10.
- Su incarico del Comune di Verona, assessorato alla cultura, è stata garantita l'assistenza sanitaria con Ambulanza medicalizzata per la stagione teatrale 2018 presso Teatro Romano in collaborazione con Croce Bianca Verona;
- E' stato acquistato un nuovo mezzo ambulanza CRI 667AF, grazie al contributo iniziale di Maico, della Fondazione Cattolica, dell'Associazione Giorgia Tezza ed all'opera di Raccolta Fondi promosse da un gruppo di Volontarie.
- Per il secondo anno dalla firma dell'accordo, è proseguito il Progetto Vivere in Salute in accordo con MAICO attraverso la misurazione della Pressione Arteriosa, della Saturimetria, della Glicemia e della prova dell'udito nei Comuni afferenti al territorio del Comitato di Verona con almeno 30 uscite giornaliere nel corso dell'anno solare.
- Corsi per l'utilizzo al Defibrillatore e alla Rianimazione Cardio Polmonare alla popolazione civile, ai Comitati CRI ed alle forze armate per un totale di 539 persone autorizzate all'uso del Defibrillatore.
- A Maggio 2018 si è tenuto un Corso Autisti per Patente 5 e sempre nel corso del 2018 i corsi di Guida Sicura, essendo stato rinnovato l'accordo con l'aeronautica militare di Villafranca.
- Lezioni informative di Manovre Salvavita Pediatriche presso i Comuni del territorio di Comitato e presso richiedenti di strutture private.
- Corsi di Primo Soccorso alla popolazione e a richiedenti privati così come previsto dal Decreto 81/08, oltre alle Forze Armate.
- Corso TSSA con 33 nuovi soccorritori (Esami di Gennaio, Marzo, Dicembre 2018).
- Ricertificati gli Istruttori TSSA di Comitato.
- Aggiornai tutti i 108 operatori TSSA di Comitato secondo quanto previsto sia dalla DGR 1515 sia dal regolamento Tssa.
- Aggiornati gli Istruttori di Trucco e Face Painting, che hanno collaborato in attività formative regionali e nazionali.
- Attività di Face Painting ad inaugurazioni locali cittadini e feste di compleanno.
- Trasporti sanitari per visite ambulatoriali o ricoveri e dimissioni programmate sia in accordo con privati richiedenti o con l'Asl 09 e l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata.
- Assistenza sanitaria con ambulanza e personale volontario, infermieristico e medico per manifestazioni sportive o eventi di grande afflusso quali la Verona Marathon, Eddy Merckx, Christmas Run, Half Marathon, Wings for Life.
- Campagna di sensibilizzazione alla Prevenzione dei Tumori con la LILT attraverso la realizzazione di un ambulatorio mobile in Piazza Bra a Verona per le visite a carattere di screening eseguite da medici specialistici.
- Campagna di sensibilizzazione all'ipertensione ed all'adozione di stili di vita sani, attraverso la realizzazione di un ambulatorio mobile in Piazza Bra a Verona in collaborazione con la Società Italiana di Ipertensione Arteriosa.
- Campagna di sensibilizzazione alla cura dell'udito svoltasi in collaborazione anche con l'Associazione Nonno Ascoltami.
- Giornate di Giochi e di intrattenimento per famiglie e bambini in collaborazione con il Comune di Verona ed il Centro Don Calabria denominate Bimbi in Festa.

Area Sociale:

- Apertura dello sportello di Ascolto Sociale nelle giornate di Martedì e Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 presso la Sede Legale dell'Associazione.
- Pagamento di utenze, di farmaci, di rette scolastiche ai cittadini residenti nel Comune di Verona e segnalati dai Servizi Sociali.
- Distribuzione mensile di borse alimentari alle famiglie bisognose, segnalate dai Servizi Sociali del Comune di Verona e dei Comuni limitrofi, facenti parte del territorio del Comitato di Verona, grazie all'accordo firmato con il Banco Alimentare
- Organizzazione di Aperitivi Solidali, di Cene Sociali, Torneo di Burraco, partecipazione alle Fiere più importanti con l'intento di raccogliere fondi da impiegare per le suddette attività di supporto alla qualità della vita; per la prima volta ha avuto luogo la cena di solidarietà a Isola della Scala all'interno della cornice della Fiera del Riso ed. 2018.
- Inizio di collaborazione con Caritas Diocesana per la gestione dell'Emporio Sociale presso la Parrocchia dei Santi Apostoli
- Inizio di collaborazione con Caritas Diocesana e Don Calabria per la gestione di un ambulatorio dentistico presso Via g. Trezza nella struttura dei Padri Camilliani.
- Inizio di collaborazione per l'apertura di uno Sportello di Aiuto ed Ascolto Legale, in collaborazione con Avvocati del territorio;

Settore Emergenze (rif.to alla Protezione Civile)

- Supporto all'assistenza dei grandi eventi per i quali viene richiesta l'assistenza sia sanitaria, sia logistica al Comitato CRI di Verona.
- Partecipazione alle manovre di simulazioni di incidenti ferroviari organizzati dalla Provincia di Verona e di incidenti Aerei organizzato dall'Aeroporto Catullo di Verona.
 - Torneo Volley Marchesino
 - Rilevato un Pulmino 9 posti dal Comitato CRI Est Veronese per le attività della SOP.
 - Svolgimento del Corso Opem annuale alla fine dei Corsi di Accesso;
 - Verifica e funzionamento dei ponti radio CRI della provincia.

Principi e Valori

- Nuovo Istruttore DIU di Comitato;
- Organizzazione di Corsi di Diritto Internazionale Umanitario presso le Forze Armate richiedenti per ogni ordine e grado;
- Lezioni DIU ai Volontari.

Giovani

- Realizzazione del Progetto Bere Alcolici Responsabilmente, in collaborazione con esercenti privati che richiedono la presenza di Croce Rossa in alcune serate per affrontare l'argomento dell'abuso di alcool da parte dei Giovani.
- Incontri di sensibilizzazione alla Guida sicura senza essere sotto l'effetto di sostanze.
- Incontri informativi presso alcuni Istituti Superiori per la promozione della conoscenza di Croce Rossa sul territorio.
- Partecipazione all'Evento Job & Orienta per presentare il Comitato di Verona agli studenti partecipanti e nell'occasione promuovere una serie di attività formative volte alla responsabilizzazione sulle malattie sessualmente trasmissibili e l'adozione di stili di vita sani e protettivi.

Sviluppo

- Nel corso del 2018 sono stati organizzati tre corsi di accesso per un totale di 84 nuovi Soci. (32, 33, 19).
- Organizzazione di eventi pubblici in piazza, soprattutto nella settimana nazionale della Croce Rossa la cui festa si celebra l'8 maggio di ogni anno.
- Evento Teatrale presso il Teatro di San Massimo per raccolta fondi.

Progetti futuri:

- Ricerca di una Sede unica ove poter accentrare tutte le aree di intervento e per dare una casa comune a ciascun volontario; a tal proposito il Presidente sta valutando più proposte di immobili adatti alle esigenze di Comitato
- Implementazione dei servizi di ambulanza nella rete territoriale di Urgenza ed Emergenza in collaborazione con Croce Verde Verona e Croce Rossa Est Veronese;
- Collaborazione con Croce Rossa Bardolino per ambulanza infermierizzata Tango 11;
- Aumentare gli eventi di Raccolta Fondi per il sostegno alle famiglie bisognose;
- Incremento della diffusione della Rianimazione Cardio Polmonare e delle Manovre Salvavita Pediatriche;

Suddivisione delle ore di servizio dei volontari impiegati nell'area 1 - Salute

2018	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	TOTALI	%
ALFA 1.3	730	730	730	730	730	730	730	730	730	730	730	730	8760	69,57
W4	264	240	276	240	276	264	252	276	252	264	264	276	3144	24,97
LOTTO 2	33	33	11	44	44	23	40	36	36	42	30	55	427	3,39
ALTRO	30	30	20	20	20	30	11	15	15	20	20	30	261	2,07
TOTALI	1057	1033	1037	1034	1070	1047	1033	1057	1033	1056	1044	1091	12592	100,00

PREMESSA

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale;
- 2) Conto Economico;
- 3) Nota Integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile. Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi euro, in particolare, ai sensi dell'art.2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE.
- I dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

Criteri di valutazione e principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- l'associazione ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento. Con riguardo alla riduzione del valore delle immobilizzazioni, sono state fornite le informazioni elencate dall'OIC conseguenti alle modifiche normative in materia di diritto societario;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- l'associazione non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I **costi di impianto e ampliamento** sono stati iscritti nell'attivo del bilancio in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti e l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati è ampiamente coperto dalle riserve disponibili.
- I **costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità** sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.
- I **diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno** sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di 5 esercizi.
- I costi per **licenze e marchi** sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.
- Le **altre immobilizzazioni** immateriali includono principalmente:
 - oneri relativi all'assunzione di finanziamenti che sono ammortizzati in relazione alla durata dei finanziamenti,
 - spese effettuate su beni di terzi ammortizzati in funzione della durata dei relativi contratti.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Per le immobilizzazioni costruite in economia sono stati capitalizzati tutti i costi direttamente imputabili al prodotto e anche i costi indiretti relativi al periodo di produzione del bene per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Sono imputati anche gli oneri finanziari relativi al finanziamento ottenuto per la costruzione del bene, sostenuti durante il periodo di fabbricazione e fino al momento a partire dal quale tale cespite può essere utilizzato.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati/imputati integralmente a Conto economico.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati e costruzioni leggere da 3% a 10%

Impianti, macchinario da 10% a 20%

Attrezzature industriali e commerciali da 10% a 33%

Altri beni:

Automezzi e mezzi di trasporto interno da 15% a 30%

Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati da 12% a 30%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Le immobilizzazioni materiali in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

CREDITI

I crediti, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie sono valutati secondo il **valore di presumibile realizzazione** ossia al valore nominale ridotto delle svalutazioni effettuate a fronte delle stime di inesigibilità.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I - Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo; Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati; Prodotti finiti e merci (art. 2427, nn. 1 e 4; art. 2426, nn. 9, 10 e 12)

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e di merci sono iscritte al **costo di acquisto**, mentre le rimanenze dei prodotti finiti, prodotti in corso di lavorazione e dei semilavorati di produzione sono iscritte al **costo di produzione**, utilizzando il metodo del costo medio ponderato in quanto minore rispetto al valore di mercato costituito, per le materie prime, dal costo di sostituzione e, per i restanti prodotti, dal costo di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Le giacenze di materie prime, di prodotti finiti e merci sono relative a prodotti a veloce rigiro e non soggetti, generalmente, a rilevanti variazioni di prezzo. Non ci sono pertanto differenze significative fra i valori esposti ed i costi correnti alla chiusura dell'esercizio.

C) II - Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

L'area in cui opera la società è esclusivamente regionale conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

C) III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte nell'attivo circolante in quanto destinate ad essere detenute per un breve periodo di tempo, sono valutate al minore tra il **costo di acquisto o di sottoscrizione ed il valore di realizzazione** desumibile dall'andamento di mercato (art. 2426 n. 9).

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni lo scorso esercizio sono state valutate al costo specifico di acquisto e non al minore valore di mercato ritenendo le perdite non durevoli, infatti, si è ricorsi alla possibilità introdotta dal DL n. 185/2008 che, consentiva di derogare alle previsioni dell'art. 2426, c.c..

C) IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo. Le ricevute bancarie, presentate al s.b.f., vengono accreditate ai conti correnti accesi presso i diversi istituti di credito facendo riferimento alla data della contabile bancaria.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico e determinati con il consenso del Collegio Sindacale. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare di debito maturato verso i lavoratori dipendenti è calcolato in conformità alla vigente normativa ed ai contratti di lavoro, tenuto conto dell'applicazione delle opzioni connesse alla riforma del sistema di previdenza complementare.

Debiti

Tutti i debiti sono iscritti al valore nominale.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

DATI SUL COMITATO

CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO LOCALE DI VERONA**SEDE LEGALE**

Verona Via Sant'Egidio 10

SEDI OPERATIVE (*in comodato d'uso gratuito*)

Verona Via Mantovana 97

Verona Via San Marco 121

Marchesino di Buttapietra Via Monte Baldo, 1

ELENCO SOCI

Soci	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Soci del Comitato	460	424	36
- di cui Volontari giovani	144	118	26
TOTALE	460	424	36

DIPENDENTI

L'organico aziendale si presenta come di seguito:

Organico	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Dirigenti	-	-	-
Quadri	-	-	-
Impiegati	-	-	-
Autisti di ambulanze	7	6	1
TOTALE	7	6	1

* * *

Fermo quanto sopra rappresentato, si passa ad elencare e commentare le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico esponendo, al contempo, le variazioni intervenute nella loro consistenza rispetto all'esercizio precedente.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

Risultano iscritti in detta categoria i beni e/o le quote di costi sostenuti che non esauriscono la loro utilità in un solo esercizio ma manifestano i benefici economici in un arco temporale più ampio.

Saldo al 31.12.2018	Saldo al 31.12.2017	Variazioni (2018 - 2017)
127.427	76.044	51.383

La tabella che segue riporta i dati richiesti ai sensi dell'art. 2427 C.C., c. 1, n.2.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale Immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.399	110.422	-	111.821
Ammortamenti (Fondo)	718	35.059	-	35.777
Valore di Bilancio	681	75.363	-	76.044
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	80.879	-	80.879
Decrementi per alienazioni	-	-	-	-
Ammortamento d'esercizio	180	29.316	-	29.496
Totale variazioni	180	110.195	-	110.375
Valore di fine esercizio				
Costo	1.399	191.301	-	192.700
Ammortamento	898	64.375	-	65.273
Valore di bilancio	501	126.926	-	127.427

I. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata vengono valutate facendo riferimento al loro concorso alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto determinabile, al loro valore di mercato. Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi i costi accessori e l'IVA per la parte non detraibile.

Sono espresse in bilancio: costo storico, ammortamenti e valore al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi:

Si riporta di seguito la movimentazione delle poste per aggregati

Voce di bilancio	Saldo Iniziale	Incrementi Decrementi	F.do ammortamento	Saldo finale
Spese societarie	1.399	-	898	501
Totali	1.399	-	898	501

II. Immobilizzazioni materiali

Trattasi dei beni immobili che costituiscono il cosiddetto patrimonio permanente, contrapposto al patrimonio finanziario circolante, ovvero quei beni fondamentali per la gestione del Comitato.

Per quanto attiene ai metodi di valutazione e di ammortamento utilizzati per le diverse categorie di beni, questi sono iscritti al costo storico di acquisto e/o produzione, con eventuale capitalizzazione dei costi di carattere incrementativo e accessori direttamente imputabili compreso gli oneri relativi

alla fabbricazione interna e/o presso terzi sostenuti prima della utilizzazione del bene stesso quali materiali, mano d'opera diretta e quota spese di produzione.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi Decrementi	Ammortamento esercizi	Saldo finale
Impianti e macchinari	6.868	1.262	2.892	5.238
Attrezzatura varia	860	-	860	-
Mobili e arredi	2.234	-	838	1.396
Macchine d'ufficio elet.	6.404	-	4.402	2.002
Telefonia mobile	785	-	785	-
Automezzi	93.271	79.617	54.598	118.290
Totali	110.422	80.879	64.375	126.926

III. Immobilizzazioni finanziarie

Voce non presente

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I. Rimanenze

Voce non presente

II. Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

II	Crediti	Saldo al 31.12.2018	Saldo al 31.12.2017	Variazioni (2018 - 2017)
	Verso Clienti	59.972	56.878	3.094
	Crediti tributari	8.017	7.108	909
	Verso altri	671	536	135
	Altri crediti	-	-	-
	Totale crediti	68.660	64.522	4.138
	Fondo svalutazione crediti	-	-	-
	TOT. VALORE DI BILANCIO	68.660	64.522	4.138

Sotto il profilo della loro esigibilità, in via previsionale, i crediti si possono interamente riclassificare come aventi scadenza "a breve termine".

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso Clienti	59.972	-	-	59.972
Crediti tributari	8.017	-	-	8.017
Verso altri	671	-	-	671

Totale crediti	68.660	-	-	68.660
-----------------------	---------------	----------	----------	---------------

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Voce non presente

IV. Disponibilità liquide

In detta voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, i valori bollati e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale.

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Saldo al 31.12.2017	Variazioni (2018 - 2017)
Depositi bancari e postali	154.731	139.322	15.409
Assegni	-	-	-
Denaro e altri valori in cassa	2.113	1.546	567
Totale disponibilità liquide	156.844	140.868	15.976

D) RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale con riferimento ai costi e ricavi comuni a due o più esercizi.

Saldo al 31.12.2018	Saldo al 31.12.2017	Variazioni (2018 - 2017)
26.915	26.402	513

L'aggregato, come si evince dalla tabella sotto riportata, si compone di ratei attivi e di risconti attivi.

Ratei e Risconti attivi	Valore dell'esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Valore alla chiusura esercizio
Ratei Attivi	-	-	-	-
Risconti Attivi	26.402	513	-	26.915
Totale	26.402	513	-	26.915

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

La tabella che segue espone la composizione e la dinamica del Patrimonio netto.

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017
VI – Altre riserve	70.683	78.065
IX – Utile (perdita) dell'esercizio	27.316	1.906
Arrotondamenti unità di euro	1	2
Totali	98.000	79.973

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Il fondo di trattamento di fine rapporto corrisponde alle effettive spettanze di ciascun dipendente in forza alla data di chiusura dell'esercizio, al netto degli anticipi corrisposti ed è pianamente rispondente agli impegni maturati in rapporto alla anzianità ed alla retribuzione dei singoli in ottemperanza al C.C.N.L., all'articolo 2120 C.C. ed alle leggi vigenti.

Con riferimento alla riforma della previdenza complementare attuata con il D.lgs. 252/2005 ed entrata in vigore dal 1° gennaio 2007 nessun dipendente ha manifestato la volontà di aderire alla previdenza complementare, lasciando pertanto tutto il TFR presso l'associazione.

C	Trattamento di Fine Rapporto per Lavoro Subordinato	Saldo al 31.12.2018	Saldo al 31.12.2017	Variazione (2018-2017)
	Saldi Iniziali	6.257	-	6.257
	Incremento Fondi	7.965	6.257	1.708
	Utilizzo Fondo	-1.017	-	-1.017
	Totale Trattamento Fine Rapporto per Lavoro Subordinato	13.205	6.257	6.948

D) DEBITI

I debiti sono espressi al loro valore nominale e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio, risultano tutti espressi nella moneta di conto, avente corso legale nello Stato.

Saldo al 31.12.2018	Saldo al 31.12.2017	Variazioni (2018 -2017)
256.943	175.762	81.181

Il loro ammontare complessivo è così composto:

RIEPILOGO DEBITI			
VOCI	Saldo finale al	Saldo finale al	Variazioni
	31.12.2018	31.12.2017	(2018 -2017)

1)	debiti verso banche	-	-	-
2)	debiti verso altri finanziatori	-	-	-
3)	Debiti verso personale	17.261	14.903	2.358
4)	debiti verso fornitori	131.558	74.986	56.572
5)	debiti tributari	34.075	16.845	17.230
6)	Altri debiti verso terzi	19.049	13.758	5.291
7)	altri debiti (fondo vincolato)	55.000	55.270	-270
	TOTALE DEBITI	256.943	175.762	81.181

E) RATEI E RISCONTI

Saldo al 31.12.2018	Saldo al 31.12.2017	Variazioni (2018 -2017)
11.698	45.844	34.110

L'aggregato, come si evince dalla tabella sotto riportata, si compone di ratei attivi e di risconti passivi.

Ratei e Risconti passivi	Valore dell'esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Valore alla chiusura esercizio
Ratei passivi	44	-	6	38
Risconti passivi	45.800	-	34.140	11.660
Totale	45.844	-	34.146	11.698

CONTO ECONOMICO

Si passa ad illustrare le voci di Conto Economico al 31.12.2018, confrontandole con le corrispondenti voci al 31.12.2017.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Si riportano i dati relativi al Valore della Produzione, dettagliandone la composizione.

Saldo al 31.12.2018	Saldo al 31.12.2017	Variazioni (2018 - 2017)
691.219	653.225	37.994

A) VALORE DELLA PRODUZIONE		Saldo al 31.12.2018	Saldo al 31.12.2017	Variazioni (2018-2017)
1)	Ricavi vendite e prestazioni	498.782	521.163	-22.381
2)	Variazioni rimanenze prodotti	-	-	-
3)	Variazioni lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4)	Incrementi mobilitazioni per lavori interni	-	-	-
5)	Altri ricavi e proventi	192.437	132.062	60.375
	Totale	691.219	653.225	37.994

Di seguito si elencano i principali servizi dei ricavi delle vendite e prestazioni:

	2018	2017	Differenza 2018/2017
Servizio Alfa 1.3	341.568	334.035	7.533
Servizio W4	108.994	107.741	1.253
Servizi per Lotto 2	10.505	16.027	-5.522
Altro	37.715	63.360	-25.645
Totale	498.782	521.163	-22.381

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Nel complesso, l'aggregato ha fatto registrare la seguente dinamica.

Saldo al 31.12.2018	Saldo al 31.12.2017	Variazioni (2018 - 2017)
656.304	643.446	12.858

B)	COSTI DELLA PRODUZIONE	Saldo al 31.12.2018	Saldo al 31.12.2017	Variazioni (2018-2017)
	Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	74.025	94.089	-20.064
	Servizi	310.468	279.956	30.512
	Godimento di beni di terzi	25.541	33.822	-8.281
	Salari e stipendi	121.965	137.840	-15.875
	Oneri sociali	40.262	32.982	7.280
	Trattamento di fine rapporto	8.238	6.714	1.524
	Trattamento quiescenza e simili	-	-	-
	Altri costi del personale	-	378	-378
	Ammortamento immobilizzazioni immateriali	180	180	-
	Ammortamento immobilizzazioni materiali	29.316	20.717	8.599
	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
	Svalutazioni crediti attivo circolante	-	-	-
	Variazione rimanenze materie prime	-	-	-
	Accantonamento per rischi	-	-	-
	Altri accantonamenti	-	-	-
	Oneri diversi di gestione	46.309	36.768	9.541
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	656.304	643.446	12.858

Costi per godimento beni di terzi

La voce è composta dal leasing dell'ambulanza Ch01 composta da 48 rate che scadranno ad ottobre 2019 e dal leasing per l'acquisto del multiparametrico LP15 il cui pagamento rateizzato è iniziato il 01/04/2017, per un totale complessivo di 48 rate che scadranno ad aprile 2021

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Le tabelle che seguono ne riportano le variazioni e i valori di dettaglio.

C)	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	Saldo al 31.12.2018	Saldo al 31.12.2017	Variazioni (2018-2017)
15)	Proventi da partecipazioni	-	-	-
16)	Altri proventi finanziari	-	-	-
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
	d) proventi finanziari diversi da:	-	-	-
	altre imprese	13	11	2
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	13	11	2
17)	Interessi ed altri oneri finanziari			
	Altri	-44	-118	-74
	TOTALE ONERI FINANZIARI	-44	-118	-74
	TOTALE GESTIONE FINANZIARIA	-31	-107	-76

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Ai fini del calcolo dell'IRAP si è tenuto conto del criterio di determinazione dell'imposta di cui alla L.244/2007. Più in particolare la base imponibile è determinata in un importo pari all'ammontare delle retribuzioni spettanti al personale dipendente, dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente e dei compensi e delle somme erogate a qualsiasi titolo per collaborazione coordinata e continuativa nonché per attività di lavoro autonomo non esercitabile abitualmente.

Ulteriori informazioni

Informativa di cui alla legge 4.8.2017, n.124 art.1, co. 125-129:

A riguardo si evidenzia che i contributi ricevuti 2018 dalla pubblica Amministrazione sono stati pubblicati sul sito nazionale di Croce Rossa Italiana alla pagina <https://www.cri.it/trasparenza-sovvenzioni-contributi-incarichi-retribuiti-e-vantaggi-economici> nell'aggregato della regione Veneto.

* * *

Il presente Bilancio di esercizio al 31.12.2018, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si propone, altresì, di destinare l'avanzo di risultante dal Progetto di Bilancio chiuso al 31.12.2018, pari ad € 27.316 al fondo riserva avanzi d'esercizio.

In applicazione dell'articolo 42.2 dello Statuto, il Consiglio direttivo del Comitato di Verona di Croce Rossa Italiana propone di destinare le seguenti percentuali dell'avanzo di gestione 2018

		Percentuale	Importo
a)	Operazioni di emergenza	5%	1.365
b)	Cooperazione internazionale	5%	1.365
c)	Formazione soci	10%	2.731
d)	Sovvenzionamento del Comitato Regionale	2%	546

Il Presidente

Alessandro Ortombina